

Università	Università della VALLE D'AOSTA
Classe	L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia e management <i>modifica di: Economia e management (1416275)</i>
Nome del corso in inglese	Management & economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	C06
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2021 - 20/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-economia-e-management/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze economiche e politiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale offrono le conoscenze necessarie a sviluppare analisi e ricerche nel campo della gestione economico-aziendale e ad operare, attraverso le sue categorie interpretative, teoriche ed empiriche, in tutti i campi della gestione e dell'amministrazione aziendale. Le conoscenze acquisite consentono ai laureati nella classe di operare negli ambiti fondamentali del governo, della direzione, dell'amministrazione e del controllo, dell'organizzazione delle aziende, siano esse di produzione diretta, indiretta o di servizi, ovvero appartengano alle pubbliche amministrazioni o al terzo settore. Le laureate e i laureati saranno in grado di utilizzare metodi di ricerca nel campo economico-aziendale caratterizzati da interdisciplinarietà e modelli gestionali, organizzativi, di misurazione e di rilevazione utili per interpretare la gestione e la sua ciclicità, nonché di comprendere e applicare i fattori chiave dell'innovazione, della competitività, dell'imprenditorialità e della sostenibilità economica, sociale e ambientale. La formazione maturata nei corsi della classe consente a laureati e laureate di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale o di inserirsi in ambito lavorativo. Le laureate e i laureati devono:

- possedere una buona conoscenza delle discipline economico-aziendali ed essere dotati di adeguate conoscenze economiche, matematico-statistiche e giuridiche;
- saper affrontare le problematiche proprie delle aziende e dei contesti economici nei quali sono inserite, sia nel contesto nazionale sia in quello internazionale;
- possedere una buona padronanza dei metodi di ricerca, in particolare di quelli pertinenti all'economia aziendale, e degli approcci o delle tecniche propri dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere e agli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economico-aziendale, nei suoi vari aspetti applicativi e gestionali;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo anche conto degli effetti dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, sull'organizzazione e sulle competenze del lavoro.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati, i percorsi formativi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di base nei vari campi delle scienze economico-aziendali, delle discipline economiche generali, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche applicate alla gestione aziendale;- conoscenze caratterizzanti primariamente nei vari campi delle scienze economico-aziendali e delle discipline economiche generali, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche applicate alla gestione aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:

- utilizzare abilità e competenze relazionali ed organizzative;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali e informatiche;
- lavorare in gruppo;- operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro.
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, tenendo conto dei processi produttivi, della loro digitalizzazione e del loro impatto sull'ambiente.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere con autonomia attività professionali nell'ambito di aziende, enti ed organismi di carattere privato o pubblico, o in forma autonoma, nonché attività di ricerca nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di pubbliche amministrazioni, di imprese, di organismi di rappresentanza e professionali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, con particolare riferimento al contesto europeo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione ed eventuale discussione di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso imprese e amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, organismi o istituti di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi specifici del corso di studi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Per quanto concerne la corretta progettazione della proposta, il Nucleo rileva che è avvenuta nel rispetto dell'iter previsto dalla vigente normativa e delle disposizioni interne in materia di istituzione e attivazione dei corsi di studio, adottate dal Consiglio dell'Università nel mese di febbraio 2009. Inoltre prende atto che sono state fornite tutte le informazioni richieste nel format predisposto dal CINECA per la presentazione della proposta di modifica degli ordinamenti didattici al MIUR.

Il Nucleo ritiene - conformemente a quanto richiesto dal CUN nel "documento di lavoro", trasmesso agli Atenei in data 28 ottobre 2008 per valutare gli ordinamenti proposti dalle Università - che debba essere inserito il nome del corso in lingua inglese e che debba corrispondere al nome italiano. Sottolinea, altresì, che la documentazione potrebbe essere arricchita con informazioni in merito all'analisi dei dati relativi all'attrattività dei corsi, alle tipologie di iscritti, all'entità degli abbandoni e alla progressione delle carriere, al numero di laureati ed al relativo andamento occupazionale, al livello di soddisfazione degli studenti.

Per quanto concerne la compatibilità della proposta con le risorse destinabili dall'Ateneo al riguardo, il Nucleo rileva che non emergono nuove esigenze a livello di strutture, in quanto si tratta della trasformazione di un corso già istituito ed attivato. A livello della docenza, l'attuazione della riforma prevede un incremento dei requisiti quantitativi, con il passaggio dalle 9 unità precedentemente richieste alle attuali 12. Il Nucleo rileva che ad oggi risultano incardinati presso la Facoltà 13 docenti (oltre a 4 procedure di valutazione comparativa già bandite) e che risulta quindi garantito il rispetto dei requisiti quantitativi.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il soggetto accademico che effettua l'attività di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è il Direttore di Dipartimento. La consultazione di tali organizzazioni ha periodicità biennale e si concretizza in incontri di confronto e aggiornamento preceduti da una lettera di invito. Nello specifico, le organizzazioni coinvolte in questi incontri sono:

- l'Amministrazione Regionale, e in particolare i Dipartimenti del Personale e Organizzazione, del Bilancio, Finanze, Programmazione e Partecipazioni Regionali, la Sovrintendenza agli Studi, l'Agenzia Regionale del Lavoro;
- CELVA (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta);
- Finaosta (Finanziaria Regionale);
- Confindustria Valle d'Aosta e il Gruppo Giovani Imprenditori;
- Ordine dei Dottori Commercialisti;
- ADAVA (Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta);
- Camera di Commercio;
- Fédération des Coopératives Valdôtaines;
- Rappresentanze sindacali.

Nel mese di settembre 2013, sono state convocate le parti sociali e i rappresentanti della stampa locale per illustrare le caratteristiche del piano di studi riferito all'Ordinamento DM 270/2004 che entrava a pieno regime nell'anno accademico 2013/2014.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea persegue l'obiettivo di fornire allo studente una adeguata padronanza di metodi e di contenuti scientifici di carattere generale relativi alle logiche e ai meccanismi di funzionamento delle imprese e dei sistemi economici in cui si trovano a operare. All'interno di tale finalità rilevante, e in stretta integrazione con la stessa, il corso persegue anche l'obiettivo di trasferire agli studenti primi elementi di conoscenza in merito ad alcune tematiche rilevanti per l'economia locale, per la comprensione della sua struttura interna e delle sue logiche di sviluppo.

Il corso di studi, di natura interdisciplinare, offre gli strumenti sia per conoscere le strutture e i profili di funzionamento delle aziende, sia per interpretare i grandi aggregati economici, i mercati finanziari, i contesti normativi.

Il percorso formativo prevede al primo anno gli insegnamenti che sviluppano le competenze di base nell'area dell'economia e della contabilità aziendale, dell'economia politica, della matematica e statistica, del diritto privato e del diritto pubblico, della lingua inglese e dell'informatica. Negli anni successivi al primo, il percorso di studi completa il quadro delle discipline economico-aziendali (organizzazione aziendale e marketing); approfondisce i profili gestionali di alcune classi di aziende (intermediari finanziari e pubblica amministrazione); sviluppa le competenze nell'ambito dei metodi quantitativi per l'economia; e dà continuità ai temi economico-politici mediante la scienza delle finanze; sviluppa l'ambito giuridico (diritto commerciale e diritto tributario). Il corso di studi prevede la possibilità di attivazione di due curricula caratterizzati da una differente focalizzazione: il primo più attento ai processi decisionali e di funzionamento dell'azienda e quindi ai modelli interpretativi del comportamento del singolo agente economico, il secondo più orientato all'analisi e all'interpretazione delle dinamiche dei sistemi economici e dei conseguenti impatti sulle realtà aziendali. Per entrambi i curricula è prevista una 'rosa' di insegnamenti pertinenti con il rispettivo focus tematico all'interno della quale lo studente può esercitare proprie scelte così da permettergli un certo grado di flessibilità nella definizione del piano di studi. Tra i contenuti disponibili per il primo curriculum si trovano materie quali: strategia aziendale, corporate investment banking, economia e gestione delle imprese turistiche, programmazione e controllo, statistica aziendale, diritto del lavoro, responsabilità sociale d'impresa. Nell'ambito del secondo curriculum si riscontra la presenza di materie quali: economia industriale; economia dell'integrazione europea; economia della montagna; behavioural decision making; economia del mercato mobiliare e diritto degli intermediari finanziari.

Il percorso formativo si completa offrendo agli studenti la possibilità di maturare esperienze di internazionalizzazione (anche nell'ambito del programma Erasmus) o di tirocinio presso aziende e istituzioni in Italia e all'estero.

In sintesi, è possibile affermare che il percorso di studio è in grado di sviluppare conoscenze, capacità di comprensione e di applicazione riconducibili alle seguenti aree formative:

- Area Economica
- Area Aziendale
- Area Statistico-matematica
- Area Giuridica
- Area Linguistica.

Gli studenti, da ultimo, sono chiamati ad applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi nell'elaborazione della prova finale.

Al termine del Corso di Laurea in Economia e management il laureato: possiede valide conoscenze di economia aziendale, di economia politica, di matematica e statistica, di diritto; conosce le logiche di funzionamento, i contesti decisionali, i linguaggi tipici delle aziende; sa acquisire ed elaborare i dati e le informazioni per interpretare i fenomeni che caratterizzano le imprese ed è in condizione di applicare modelli e strumenti che consentono di analizzare i problemi gestionali tipici e di identificare possibili soluzioni; interpreta, formalizza e comunica situazioni aziendali e di contesto economico sul piano sia dell'analisi sia della formulazione di possibili linee di intervento; è in grado di avvalersi delle principali tecniche di analisi dei dati e della strumentazione informatica; ha acquisito una base di conoscenze, di abilità e di competenze valorizzabili nel mercato del lavoro o efficacemente spendibili nel proseguimento del proprio percorso di studi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini sono finalizzate al conseguimento di una formazione interdisciplinare e possono riferirsi alle seguenti discipline:

- informatica;
- econometria;
- lingua inglese;
- lingua francese;
- ulteriori lingue comunitarie diverse dall'italiano;
- diritto amministrativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente in Economia e management acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento delle realtà aziendali e dei sistemi all'interno dei quali esse operano con particolare riferimento a:

- i principi di gestione e di pianificazione strategica delle aziende;
- le logiche di rilevazione e lettura dei dati aziendali;

- gli strumenti analitici di base utili alla comprensione di fenomeni economico aziendali dal punto di vista quali-quantitativo;
- il comportamento di imprese e individui in ambito micro e macroeconomico anche in una logica territoriale;
- le determinanti dell'evoluzione dei sistemi economici e degli scenari economici;
- le funzioni e l'assetto strutturale del sistema finanziario;
- i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico finalizzati a regolare i rapporti fra privati e tra privati e istituzioni pubbliche;
- gli strumenti matematico-statistici a supporto delle decisioni aziendali e delle istituzioni;
- l'utilizzo di software di elaborazione dati;
- l'utilizzo della lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Il laureato possiederà la capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite nel percorso di studi per operare all'interno di imprese private e pubbliche coniugando le abilità economiche, manageriali e giuridiche richieste dal mercato. Sarà in grado di:
- elaborare idee originali e proporre soluzioni innovative a problemi complessi di carattere economico-finanziario;
 - interpretare l'evoluzione di contesti economici su scala locale, nazionale e internazionale usando un approccio interdisciplinare;
 - utilizzare gli strumenti e i contenuti fondamentali dell'economia aziendale per comprendere la condizione o meno di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario di un'azienda e per identificare le eventuali azioni d'intervento;
 - valutare le implicazioni delle disposizioni normative e regolamentari vigenti sull'operatività degli agenti economici;
 - applicare i metodi ed utilizzare gli strumenti matematico-statistici di base per organizzare e analizzare i dati aziendali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere in grado sia di formulare delle ipotesi interpretative di una determinata situazione inerenti le tematiche analizzate nel corso di laurea (l'evoluzione strategica di un'azienda, un problema di natura funzionale, il quadro economico generale piuttosto che locale, il significato di determinati interventi normativi), sia di identificare le modalità di raccolta e di analisi dei dati e delle informazioni utili per il loro approfondimento. Potranno emergere, in termini di output, tanto stimoli critici di riflessione quanto strategie di soluzione dei problemi sollevati. L'autonomia di giudizio può essere apprezzata, in particolare, attraverso le modalità di esposizione in sede di esami di profitto e di preparazione e di discussione della prova finale. Allo sviluppo di una autonoma capacità di giudizio possono contribuire anche metodi didattici (discussione di casi, confronto con esponenti del mondo del lavoro) che incentivano la partecipazione attiva e la 'presa di posizione' degli studenti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono maturare capacità di comunicazione tali da consentire una interazione efficace ed efficiente nei differenti contesti professionali in cui potrebbero trovarsi ad operare, comunicando informazioni, suggerendo stimoli di riflessione, facendo emergere problemi, discutendo e condividendo possibili soluzioni. Un contributo esperienziale importante potrà derivare dalla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale e dallo svolgimento di tirocini aziendali. La verifica di tali abilità potrà essere accertata nell'ambito dello svolgimento delle attività formative (mediante la partecipazione alla discussione di casi aziendali, la presentazione di lavori di gruppo, l'analisi di documenti elaborati da istituzioni economiche nazionali e internazionali), attraverso gli esami di profitto previsti in forma orale e durante la discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato capacità di apprendimento che consentano una progressiva maturazione sia in termini di conoscenze disciplinari, sia sul piano delle abilità necessarie per affrontare il mercato del lavoro oppure il proseguimento degli studi. Si tratta di un percorso formativo insito nella natura stessa del corso di laurea, dei suoi obiettivi rilevanti, dei contenuti disciplinari proposti, delle modalità didattiche adottate. Le capacità di apprendimento si sviluppano attraverso le lezioni e le discussioni in aula, l'attività di studio, le eventuali esperienze di mobilità internazionale e di tirocinio, le interazioni con la realtà economica esterna e si valutano, in ultima istanza, attraverso gli esami di profitto e la prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia e management è necessario aver conseguito un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso di conoscenze e competenze adeguate per poter svolgere con profitto l'intero percorso formativo. Il regolamento didattico del Corso di laurea disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e può prevedere, allo scopo di ovviare alle eventuali carenze di preparazione, l'attivazione di attività formative propedeutiche e integrative.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea intende accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di laurea. La prova finale verte sulla discussione di una relazione scritta, relativa a un argomento/progetto applicativo che consente di riprendere e approfondire, sotto la guida di un relatore, contenuti teorici che sono stati proposti nell'ambito del percorso formativo. L'elaborato potrà essere redatto in lingua diversa dall'italiano, previo accordo con il relatore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Manager di aziende private e di aziende pubbliche e imprenditori. Previ idonei tirocini e superamento di appositi esami di Stato, la laurea triennale consente l'iscrizione agli albi di: esperto contabile, agrotecnico laureato, perito agrario laureato.
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato in Economia e Management sarà in grado di ricoprire ruoli operativi, gestionali e consulenziali prevalentemente nelle seguenti funzioni aziendali: - pianificazione e controllo; - contabilità e amministrazione; - tesoreria e finanza; - business analysis; - analisi delle dinamiche economiche; - analisi finanziaria; - gestione delle supply chain; - organizzazione e gestione del personale; - gestione vendite e marketing.
competenze associate alla funzione: I laureati durante il percorso di studi acquisiscono: - capacità di formulare e applicare strategie e politiche aziendali; - capacità di formulare e applicare modelli organizzativi generali; - capacità di formulare e applicare sistemi di gestione aziendale; - capacità di comprendere i fenomeni economici e finanziari.
sbocchi occupazionali: Il corso di laurea permette agli studenti di trovare sbocchi occupazionali nelle piccole e medie imprese, dove i laureati potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle medie e grandi imprese dove potranno svolgere ruoli a carattere tecnico-gestionale all'interno delle diverse funzioni aziendali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica (quali, ad esempio consulente del lavoro, esperto contabile e consulente finanziario).
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Economi e tesoriери - (3.3.1.2.2) • Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) • Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) • Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0) • Contabili - (3.3.1.2.1) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	10	18	8
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	10	18	8
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Discipline Giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base				38 - 54

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	62	32
Discipline Economiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	30	8
Discipline Quantitative	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	18	10
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	68 - 128
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	148 - 230

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Fra le altre attività e, precisamente, fra le attività a scelta dello studente, non sono solo previsti CFU acquisibili mediante la frequenza di insegnamenti opzionali. Qui è infatti anche compresa la possibilità di optare per tirocini presso aziende e istituzioni, in Italia o all'estero

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024